

tratta solo di questo: diceva giustamente Costantino Rozzi che è stato necessario l'Ascoli in serie A per localizzare geograficamente Ascoli confinato, anche da guide turistiche, in Abruzzo o addirittura... in provincia di Teramo. Per non parlare poi dell'effetto turismo: migliaia di persone al seguito delle grosse squadre hanno scoperto la nostra riviera e l'entroterra piceno. Per sortire effetti analoghi per anni Aziende di soggiorno ed Enti provinciali per il turismo hanno impegnato valanghe di quattrini con risultati ben più modesti. Solo queste considerazioni avrebbero dovuto indurre Regione e comuni a fare qualcosa di più: senza arrivare agli estremi degli interventi della regione Sardegna a favore del Cagliari ma senza certamente fermarsi al niente. E francamente ci sembrano provocatori i discorsi che ribadiscono come lo sport non sia soltanto calcio. Giusto: anzi giustissimo. Ma allora diciamo pure che in Italia, giovani e meno giovani, non hanno certo la vocazione sportiva. Una recente indagine promossa dal centro studi della Democrazia Cristiana ha dimostrato che soltanto il due per cento — è un dato ovviamente indicativo — pratica sport attivo. Il resto fa platea. Ed allora perchè non prendere atto di questa realtà e muoversi per modificarla. La Carenza

di attrezzature sportive è un limite non facile da superare almeno fino a quando le amministrazioni comunali non si muoveranno tempestivamente quanto meno per localizzare i futuri insediamenti sportivi. Dallo sport si attingono tanti quattrini: pochi però tornano indietro a favore dello sport che se soltanto servisse a tenere lontani dalla droga dieci giovani non avrebbe più nulla da dare alla società. E che la si pianti di indicare gli stadi come palestre per la violenza: chi vuole demòni da criminalizzare li cerchi altrove. Non certo tra gli sportivi.

Di facili denigratori ce ne sono anche troppi: adesso si aspetta che finalmente salti fuori qualche autentico amico dello sport. Che si cominci ad organizzare qualcosa di utile per avviare i giovani allo sport, per tirare fuori qualche talento che, sino d'oggi, è sempre stato scoperto con colpevoli ritardi. E non si può chiedere alle società, e soltanto a loro, di curare i giovani: i comuni, ovviamente consorziati tra loro, comincino a pensare ad impianti polivalenti dove ospitare, i ragazzi magari nei mesi estivi, per vedere tra l'altro se tra loro ci sono elementi da curare per poi lanciare. Così si aiuta, concretamente, lo sport. Se qualcuno lo vuole fare si accomodi: è atteso da tempo.

ASCOLI — S. MARCO Quando lo sport diventa turismo

Venissage di lusso all'Automobil Club di Ascoli per presentare la 21.esima edizione della cronoscalata Ascoli — Colle S. Marco, gara valevole per il Campionato Europeo della Montagna. La corsa automobilistica, come in passato, è valida per l'assegnazione della coppa "Paolino Teodori" e si svolgerà il prossimo 18 luglio. Durante la cerimonia il presidente dell'Acì dr. Innocenzo Cenciari ha presentato lo sponsor ufficiale della corsa: la Cassa di Risparmio di Ascoli.



"Pensiamo a qualcosa che vada a vantaggio della città. — ha sottolineato Cenciari, — un aiuto sostanzioso, si parla di 20 milioni, che la Cassa di Risparmio, vede nella manifestazione sportiva un motivo per mostrare la nostra bella città a più gente proveniente da più parti d'Italia. Cappelli, "vorrei che le promesse di oggi rimanessero realtà", Giammiro, portavoce dei piloti ascolani, Capretti, Gibellieri, Paci, Vallesi che ha anticipato delle novità per l'estate ascolana. Piazza del Popolo, ha detto l'assessore allo sport, verrà trasformata, dopo una cert'ora, in una specie di caffè — concerto per animare le serate. Il sindaco Cataldi molto abilmente ha collocato la corsa automobilistica vicino ad altri due importanti momenti turistici della città: la Quintana ed il carnevale. Le tre manifestazioni, ha assentito, si integrano molto bene l'una con l'altra.

"Se la Quintana rappresenta la Storia, la cultura e la tradizione, ed Ascoli ne è gelosa, il Carnevale è una parentesi gioiosa del presente mentre invece la corsa automobilistica, che ha già tradizione, ne rappresenta, in un certo senso, il futuro."

Quando prima dicevamo "venissage" più che conferenza stampa, si voleva intendere propriamente che per i responsabili degli Enti e dell'Amministrazione questo avvenimento sportivo, molto importante, rappresenta soprattutto un grosso momento turistico, l'impegno di tutti di sfruttarlo al meglio, lascia in secondo piano l'aspetto agonistico e tecnico: la corsa automobilistica.



Agenzia Viaggi e Turismo

'ROBLES'

via Tornasacco 23
tel. 0736/54002 - Ascoli Piceno

Ufficio Turistico "ROBLES TRAVEL"
via G. Carducci 147 - tel. 0861/786578
Tortoreto Lido (TE)

PRENOTAZIONI HOTELS IN TUTTO IL MONDO — SERVIZI
BIGLIETTI AEREI — MARITTIMI
A PREZZI RIDOTTI — SERVIZIO
PULLMANS — GITE ORGANIZZATE E
CROCIERE

